



vivere l'ambiente 2013- 17° ciclo

150 CASI:

Eccellenze e Criticità della Montagna Italiana

**ALTOPIANO DEI FIORENTINI
UNA PISTA TRA I FIORI
domenica 5 maggio 2013**

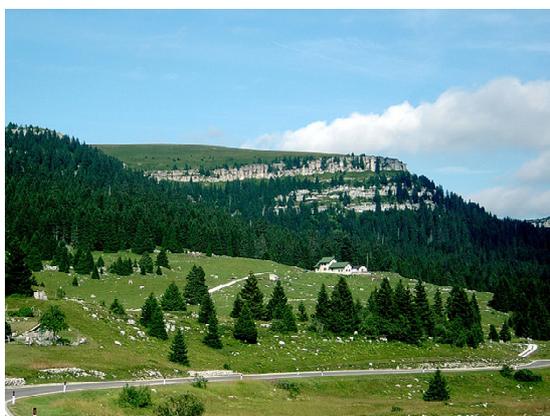
Ritrovo alle ore 9.00 al valico di Valbona (q. 1782 , Comune di Arsiero) dove si possono parcheggiare le automobili.

L'itinerario si snoda unicamente in territorio vicentino, inizia al valico di Valbona e prosegue lungo una agevole strada militare verso la forcella Molon e il monte Campomolon (q. 1853) : punto panoramico verso la pianura vicentina, la val Posina, i monti Novegno e Pasubio e l'altopiano dei 7 Comuni. Sosta per visitare con prudenza i resti del forte Campomolon la cui costruzione, iniziata nel 1912 non venne ultimata a causa dello scoppio della guerra; teneva sotto tiro i forti austriaci di Sommo Alto, Doss del Sommo e malga Cherle e fu fatto saltare dagli italiani nel 1916, quattro giorni dopo l'inizio della Offensiva di primavera; il suo restauro è iniziato nell'autunno del 2007.

L'itinerario prosegue scendendo lungo la pista oramai abbandonata delle Fratte e raggiungendo il punto di partenza degli impianti di risalita (q. 1451) ; si prosegue quindi lungo la strada provinciale fino alla località Fiorentini (q. 1461) Nei pressi dell'albergo omonimo si trova una fontana costruita dagli austriaci e la chiesetta dedicata ai Santi Fermo e Rustico edificata in ricordo del villaggio che aveva lo stesso nome e che fu distrutto dagli Austriaci nel 1572 ; esso si trovava nei pressi della sorgente S. Fermo ai piedi del dosso del Cherle. A lato della strada un piccolo monumento ricorda la visita fatta ai soldati dal principe Carlo d'Asburgo

Si entra da qui nella valle delle Lanze, dove è prevista la pausa pranzo; un agevole sentiero consente di percorrerla interamente costeggiando vari baiti e malghe: m. Casalena, m. Paravia-Parvia nei pressi della quale sono visibili i resti di una torbiera e m. Costa d'Agra (q. 1722) ; sono da vedere i Tre Sassi, grandi monoliti, punto di riferimento fin dall'antichità. Su una parete del più grande e squadrato di essi è scolpita l'immagine di una Madonna con il Bambino e una pecora, chiamata " la Madonna dei pastori ". In questa zona sono stati rinvenuti materiali litici riferibili al Paleolitico superiore. Si costeggia il laghetto di Costa d'Agra e ci si rende conto dell'importanza dei lavori di realizzazione dei recenti impianti e piste. Si raggiunge quindi la cima del monte Pioverna, punto estremo della prima linea italiana, e cima Costa d'Agra (q.1820)

Per una strada sterrata e successivamente per la provinciale si raggiunge il valico di Valbona.



Posti disponibili: 50
Costi:
- Iscrizione euro 5, non soci CAI euro 12

Ritrovo:
Mestre, parcheggio Decathlon Mestre ore 7.00 (zona Auchan).
San Donà di Piave: parcheggio Via Einaudi ore 6.30.

Ritrovo in loco:
Valico di Valbona ore 9.00

Difficoltà: E
Durata sola escursione: ca. 6 ore, soste escluse.
Dislivello: circa 500 metri ca.

Cosa serve:
abbigliamento da escursionismo, pedule, ghettoni, giacca impermeabile, bevande e pranzo a sacco. In questo periodo non si possono portare con sé i cani.

Per informazioni:
Giorgio DALLA COSTA OrTAM :
tel. 0445-521994

Per iscrizioni: tel. 348 1800969
iscrizioni@viverelambiente.it

www.viverelambiente.it
info@viverelambiente.it



C.A.I. Sezioni di

ASIAGO-7C
DOLO
FELTRE
MESTRE

ROVIGO
SAN DONA' DI PIAVE
SCHIO



ARCAM Mirano